

- INTRODUZIONE -

A QUESTO PUNTO DEL VIAGGIO NEL MONDO DEL DIRITTO...



Caro studente, sei arrivato a metà del tuo viaggio nel sistema giuridico dello Stato in cui, da neonato, hai acquisito a pieno titolo il diritto di cittadinanza!

Eh sì, sei partito dall'esplorazione del mondo costellato da norme giuridiche e sociali, hai imparato a conoscere chi sono i soggetti del diritto, ti sei affacciato, con conoscenze più approfondite, nell'ambiente a te più vicino quale la tua famiglia.

Hai continuato a viaggiare nel diritto italiano, scoprendo il percorso storico che il tuo Stato ha seguito, nell'evolversi della forma di Stato da assoluto prima, liberale poi, fino ad arrivare allo Stato attuale democratico e repubblicano.

Hai poi sostato e riflettuto su un documento cardine dell'ordinamento giuridico, il più importante di tutti, il fondamento dello

Stato: la Costituzione repubblicana del 1948. Ti sei addentrato al suo interno, hai navigato per le acque dei valori fondamentali della democrazia, del lavoro e del pluralismo; hai proseguito la rotta verso la grande distesa dei diritti etico-sociali, dei diritti economici e hai terminato la navigazione nel porto dei doveri civili.

Ora, ti sarà più semplice riprendere il viaggio nella direzione della seconda parte del testo costituzionale. Difatti, la seconda parte della Carta Costituzionale (Ordinamento della Repubblica) contiene le norme che ci permettono di comprendere l'organizzazione e il funzionamento del nostro Stato.

Si tratta di articoli molto importanti per la vita di ogni cittadino come te, poiché riguardano i compiti e le attività degli organi interni del paese: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e degli enti territoriali quali il Comune, la Regione e la Provincia.

Domanda che ti sarai già posto: ma, in definitiva, dove mi porterà il comandante di bordo?

La prima tappa sarà il porto dove prenderai familiarità con il Parlamento, conoscendo da vicino la composizione, i ruoli e i poteri, proseguendo in seguito nel golfo del governo, dirigendosi per ammirare in lontananza l'insenatura della Magistratura e della Corte Costituzionale. Da ultimo attraccheremo nel porto del Presidente della Repubblica; così terminerà l'affascinante viaggio nel mondo, assai complesso ma altrettanto interessante, del diritto!

Alla fine di questo itinerario, cosa avrai acquisito di importante?

Sarai capace di riconoscere l'importanza di una equilibrata organizzazione della macchina statale, finalizzata a dare garanzia e tutela dei diritti di libertà e di sviluppo civile e sociale di un Paese; sarai, ormai, consapevole dei nessi tra l'organizzazione costituzionale dello Stato e i problemi che attanagliano la società dei nostri tempi.

...E NEL MONDO DELL'ECONOMIA

Ma non finisce qui! perché nella seconda parte di questo volume affronterai, sempre nei limiti consentiti dal tuo livello di conoscenza e di maturità, temi e problemi di economia politica che sono al centro del dibattito politico e sociale non solo in Italia. Qualche esempio? La moneta, l'inflazione, i prezzi, le banche, gli scambi internazionali, lo sviluppo...

Ma non ti spaventare! Di alcuni di questi concetti avrai senz'altro già sentito parlare in televisione; di altri avrai colto qualcosa nei discorsi a tavola tra i tuoi genitori; magari qualche termine lo avrai pure letto di sfuggita nelle pagine del quotidiano di papà mentre cercavi le notizie sportive.

Si tratta sicuramente di concetti non semplici, di questioni che ancora non attraggono la tua attenzione, cose che senti lontane, che non ti riguardano. Insomma "cose da grandi".

Può anche darsi che ora sia così: ma se queste tematiche ti appaiono estranee è perché ancora non le conosci. Vorrei assicurarti che appena comincerai ad occupartene il tuo interesse crescerà giorno dopo giorno.

Del resto anche tu, senza rendertene conto, ti devi già confrontare con piccoli problemi economici.

La paghetta settimanale è il tuo reddito: se i prezzi delle cose che compri aumentano un pò ne risenti; potresti anche avere un libretto di risparmio in banca o alla posta, dove raccogli e metti a frutto le mance avute da nonni, zii e genitori in occasione di compleanni, celebrazioni, feste: questo significa che devi già amministrare un piccolo "capitale"; quanto agli scambi internazionali sicuramente penserai: stavolta no, proprio non ci ho niente a che fare! Eppure guarda un pò l'etichetta della tua maglietta, dei tuoi jeans, della tua felpa, delle tue scarpe... è tutto un "made in china", "made in indonesia", "made in vietnam"!

Questo vuol dire che in fondo i temi economici non sono poi così lontani dal tuo mondo, da quello della tua famiglia e dei tuoi amici e che quindi è meglio saperne di più!

Dirai: se solo queste cose fossero un pò più semplici! Ma non devi preoccuparti perché accanto a te c'è il tuo insegnante sempre pronto a intervenire e a chiarire ogni tuo dubbio.

E poi sul tuo banco o a casa hai un computer con un collegamento ad internet, ed anche questo ti sarà di grande aiuto.

Allora sei pronto per cominciare questo nuovo viaggio?



- ALLORA, COME VA CON IL BOOK IN PROGRESS? -

RIFLESSIONI SU UN MODO NUOVO DI STUDIARE

Allora, come ti trovi con il Book in progress? Ormai è un anno che usi questi nuovi libri, così diversi da quelli a cui eri abituato! Pesano poco, ingombrano poco, costano poco... ma dentro c'è proprio tutto: tutto quello che ti serve. E se qualcosa dovesse mancare c'è sempre il tuo prof: è lui che fa la differenza!



Il Book in progress rappresenta un'esperienza di studio nuova ed è quindi normale che, come un motore appena uscito dalla fabbrica, necessiti di una messa a punto.

E' per questo che noi docenti che collaboriamo alla sua realizzazione ogni anno ci incontriamo: per chiarirci le idee, per confrontarci e discutere su come migliorarlo, facendo tesoro dell'esperienza acquisita e dei consigli di tanti giovani che, come te, in tutta Italia lo stanno utilizzando.

Vediamo allora quali sono i suoi punti di forza: semplicità, essenzialità, chiarezza. Queste doti ci vengono generalmente riconosciute e ciò rappresenta per noi una indubbia soddisfazione, perché è proprio quanto ci siamo riproposti, scrivendolo.

Veniamo alle criticità o ritenute tali: le immagini non sempre possono competere con quelle dei testi tradizionali. Questo è senz'altro vero, ma non era nostra intenzione darti un testo patinato scintillante di grafici e foto.

Nella tua aula probabilmente c'è una lim, nella tua scuola ci sarà sicuramente un laboratorio di informatica, in tasca hai uno smartphone e a casa ti aspetta un computer. Ma allora perché spendere tanti soldi per riprodurre immagini ineccepibili, quando la multimedialità per te è un dato già acquisito?

Sai che su internet potrai trovare tutte le immagini che vuoi, in tutti i formati e per ogni tua esigenza. Che senso ha "zipparle" dentro il tuo zaino se a portata di "clic" hai l'immensità del web?

Altra possibile critica: i testi non sempre risultano adeguatamente approfonditi. Anche in questo caso rispondiamo: non era nostra intenzione realizzare un trattato! Noi volevamo offrirti esattamente quello hai sul tuo banco di scuola: un book agile e snello, per quanto possibile completo, rigoroso ma senza orpelli.

Ma non finisce qui, perché Book in progress sta per trasformarsi in Net in progress! Presto potrai disporre non solo di un testo cartaceo ma anche di un ebook da portare sempre con te: sul tuo netbook, sul tuo tablet, sul tuo telefonino.

Tanti nuovi materiali didattici in formato digitale: testi, foto, audio, video... per essere sempre più vicini alle tue esigenze e sempre più al passo con i tempi.

Book in progress: l'avventura continua!

- STUDIARE IL DIRITTO E L'ECONOMIA -

COME TENERE VIVA L'ATTENZIONE...



Hai presente quando il professore spiega e tu vieni colto dall'esigenza insopprimibile di farti un sonnellino? Talvolta l'addormentamento è tanto repentino che quasi non te ne accorgi! Ecco, in questi casi è utile e opportuno chiedere di uscire per andare in bagno e darsi una bella sciacquata alla faccia. Magari incontri qualche altro studente con cui scambiare due parole e, dire una battuta. Ecco,

già questo può essere sufficiente per riacquistare la forma, tornare in classe ed affrontare senza "incidenti" il seguito della lezione. Soprattutto evita di far tardi la sera, specie quando sai che il giorno dopo alle prime ore hai quel tal prof che, insomma, non ti entusiasma e quindi potrebbe ispirarti simili reazioni.

La gran parte di quanto puoi apprendere dipende infatti da un ascolto attento della lezione. Dipende dalla volontà e capacità di aumentare la tua concentrazione al fine di favorire una partecipazione attiva e consapevole al processo educativo.

Evita quindi di accasarti agli ultimi banchi, seminascosto da altri studenti, con relativa difficoltà di vedere e seguire bene l'insegnante durante le lezioni e di ascoltare la sua voce in modo chiaro e netto. Prendi l'abitudine (senza esagerare!) di rivolgere domande al tuo docente per chiarire i tuoi dubbi o saperne di più su un certo argomento. Tieni sempre vigile e desta la tua attenzione prendendo appunti che ti saranno preziosi per la comprensione dei temi affrontati e per il ripasso a casa.

...E COME SAPER PRENDERE APPUNTI

Prima di suggerirti come prendere appunti, ti consiglio di avere chiari i contenuti già affrontati dal docente nelle lezioni precedenti... altrimenti il tuo lavoro rischierebbe di non conseguire i risultati auspicati. Anzitutto è utile e opportuno utilizzare per questa operazione un apposito quaderno: ciò ti consentirà di seguire, anche in fase di ripasso, la scansione cronologica delle lezioni e degli argomenti svolti. Evita di prendere appunti su fogli volanti che quasi sicuramente perderai o che non saprai coordinare organicamente tra di loro. Tieni sempre presente che non riuscirai mai a trascrivere tutto quanto il docente dice, l'importante quindi è coglierne l'essenziale, riportarlo sul foglio, magari usando delle abbreviazioni o dei simboli convenzionali da te stabiliti.

Una buona idea, di semplice esecuzione, sarebbe quella di registrare con il tuo telefonino tutta o parte della lezione. Potrai così riascoltarla quando e dove vorrai, magari passeggiando, con l'auricolare del tuo lettore MP3.

Però mi raccomando, avverti prima l'insegnante e chiedi il suo consenso! perché non è consentito registrare, anche solo in audio, i nostri interlocutori. Soprattutto non fare di queste registrazioni un uso diverso da quello strettamente didattico e personale.

COME STUDIARE A CASA

La scuola è finita, sei ormai a casa, hai pranzato e ti sei chiuso nella tua cameretta. E' altamente sconsigliabile mettersi subito a studiare! Intanto potresti essere stanco, specie se, essendo pendolare, hai dovuto affrontare un viaggio in autobus per il ritorno. Quindi, se ne hai bisogno, concediti pure un pisolino: basta un'ora per rimettersi pienamente in forma. In alternativa puoi anche dedicarti a qualcosa che ti piace e ti rilassa: computer o videogiochi, per esempio. Sempre non più di un'ora.

Ecco ora sei pronto ad affrontare il tuo impegno domestico! Ricorda che devi mettere massimamente a frutto le tue ore di studio per ottenere il miglior risultato possibile.

Ma per fare ciò non basta solo la buona volontà! Contano anche le condizioni ambientali: sufficiente illuminazione, una sedia comoda, una stanza silenziosa e lontana da sollecitazioni che potrebbero costituire per te un incentivo a perdere la concentrazione se non a mollare lo studio! Anche strizzare tra le mani un antistress può essere utile.

Altre regole da non trasgredire: televisore rigorosamente spento, così pure radio e impianto stereo; togliti dall'orecchio l'auricolare del lettore MP3! come fai a concentrarti con quell'affare addosso? Sarebbe anche opportuno spegnere il telefonino... quantomeno tienilo lontano, in modo da non allungare la mano ogni volta che ti arriva un SMS.

Il computer o il tablet puoi tenerlo acceso, se ti serve per agevolare lo studio: fare ricerche, rispondere a quesiti, confrontarti con i tuoi compagni di scuola su un certo esercizio, perfezionare una traduzione... un pò meno se hai la tentazione ricorrente di collegarti a un social network!

ALCUNE REGOLE PER STUDIARE IL DIRITTO E L'ECONOMIA

- 1- leggi con attenzione il titolo dell'argomento, avrai un primo orientamento;
- 2- interrompi ogni tanto la lettura e poni delle domande, ageverai la comprensione;
- 3- cerca di comprendere il significato di ciò che leggi, nel caso usa il dizionario;
- 4- metti in rilievo i concetti essenziali con l'uso di evidenziatori, renderai più agevole il ripasso;
- 5- valorizza schemi e tabelle presenti sul testo, faciliterai la memorizzazione;
- 6- costruisci tu stesso degli schemi che riepilogano i concetti principali;
- 7- abbina alla lettura gli appunti che hai preso in classe;
- 8- Ripeti più volte i contenuti ad alta voce, proprio come se tu stessi recitando;
- 9- Evita di dare occhiate ad appunti e schemi: a scuola non ti sarà consentito!
- 10- Se ti senti stanco fai una pausa, ti gioverà allo studio.



STUDIARE IN COMPAGNIA

Studiare insieme ad un compagno di scuola o ad un amico può essere molto utile, almeno in certi momenti dell'anno scolastico o in determinate circostanze. Ad es. prepararsi ad un compito in classe, fare esercizi di matematica, preparare un'interrogazione su una materia che ti è un pò ostica.

Si chiama **cooperative learning** ovvero apprendimento cooperativo ed è una cosa molto seria, chissà che i tuoi insegnanti non te lo facciano sperimentare. Normalmente si fa in piccoli gruppi, e si basa sull'interazione degli allievi che collaborano tra di loro per raggiungere un comune obiettivo.

Questa nuova metodologia didattico-pedagogica (...nuova per te, le sue prime applicazioni risalgono alla fine del settecento!) utilizza il coinvolgimento non solo cognitivo ma anche emotivo fra i componenti del gruppo come strumento per favorire l'apprendimento. Applicata nell'ambito di una classe stimola negli alunni forme di collaborazione responsabile e solidale; anche la valutazione prende in considerazione i risultati conseguiti dal singolo studente e dal gruppo.

A casa non potrai probabilmente organizzare una sala studio... anche perché i tuoi genitori non ne sarebbero forse così entusiasti; anche i risultati, senza la guida accorta e partecipe di un docente, potrebbero farsi attendere... prevarrebbe, prevedibilmente, una certa vivace socialità, che certo mal si concilia con l'approfondimento e la concentrazione. Nulla toglie però che tu, in certe occasioni, possa trarre gran beneficio dal condividere lo studio con un amico. Potresti ad es. simulare l'interrogazione, come se tu avessi davanti a te l'insegnante. Il tuo amico ti ascolterà mentre ripeti, per cogliere eventuali incertezze o lacune nell'esposizione. Così farai tu con lui, e ascoltarlo sarà un modo ulteriore di ripassare.



STUDIARE CON IL COMPUTER

Sono convinto che il contenuto di questo paragrafo ti piacerà. Studiare con il computer è per te qualcosa in più di un'aspirazione. Il computer fa ormai parte della tua vita, è come un elettrodomestico: come il frigorifero, il televisore, la lavatrice.

Uno lo porti sempre in tasca con te: è il tuo smartphone che, forse non ci hai ancora pensato, a tutti gli effetti è un vero e proprio computer. Un altro, con la sua ricca dotazione di accessori – stampante, scanner, casse acustiche – è sulla tua scrivania, nella tua cameretta. E magari stai pensando, per il tuo prossimo compleanno, di farti regalare dai tuoi un tablet.

Il computer è indubbiamente un valido strumento per accrescere le tue conoscenze e per meglio organizzare il tuo studio. Alcune attività didattiche, infatti, si possono svolgere più rapidamente utilizzando un PC con programmi adeguati.

Gli appunti presi in classe, per esempio. Vuoi mettere riscriverli in digitale, memorizzarli in un file, per poterli poi modificare, integrare, distribuire, condividere, stampare... è un altro mondo.

Schemi e tabelle possono essere facilmente rappresentati graficamente tramite un foglio elettronico, che ti consente anche di svolgere calcoli complessi con precisione e immediatezza.

Per non parlare delle video-presentazioni: l'esposizione della tua ricerca sarà molto più efficace e piacevole se organizzerai i tuoi materiali in slides con testi, immagini, grafici, filmati, commenti musicali.

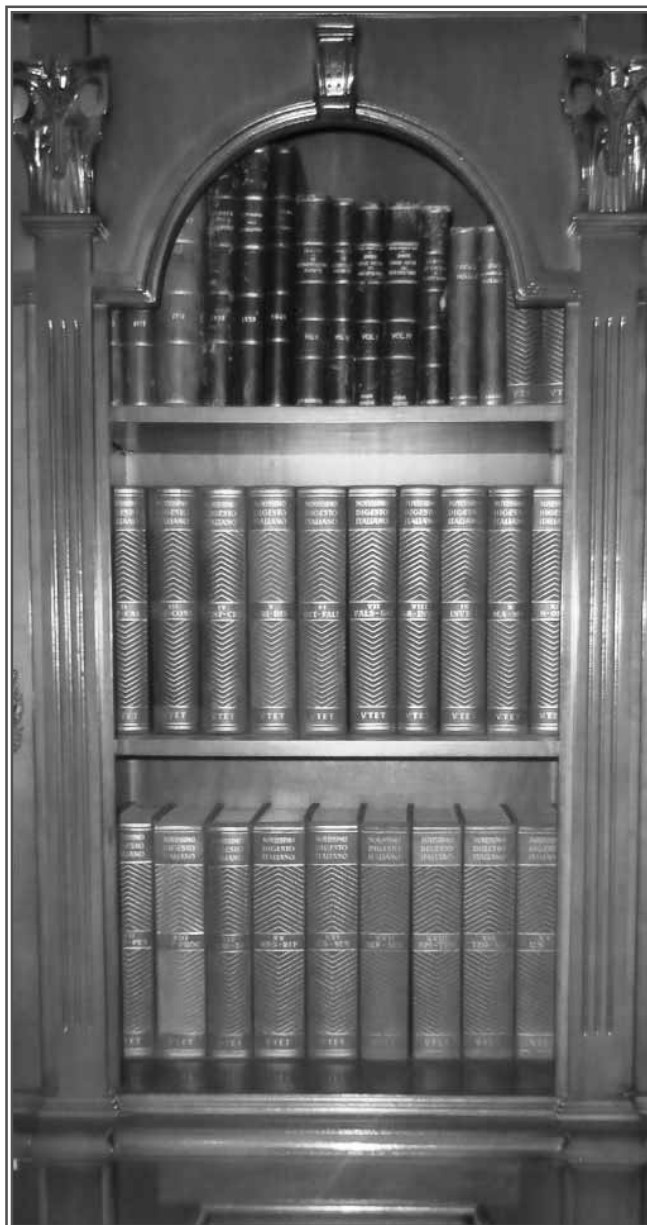
Non devi però dimenticare che il computer essendo il tuo collegamento con il mondo esterno è uno strumento che può offrirti una quantità indefinita di opportunità e contatti, è anche un potenziale elemento di distrazione: chat, social network, email, giochi e tornei online vanno banditi quando c'è da studiare o perlomeno fortemente limitati!

A meno che tu non voglia trasformare questi strumenti di comunicazione e svago in opportunità didattiche: potresti ad es. verificare con un amico gli esercizi di matematica che non ti vengono; così pure risolvere un qualsiasi dubbio su qualche materia chiedendolo a chi ne sa più di te; puoi anche confrontare e discutere la tua traduzione di inglese con il più bravo della classe! Certo... potresti anche approfittare di scorciatoie, del tipo



scaricare direttamente da internet la traduzione che non riesci o non hai voglia di fare. Ma qui torniamo in un ambito “fortemente sconsigliato” (per usare un eufemismo!), perché non sarebbe per te di alcuna utilità. Attento quindi a fare buon uso del computer.

Parte Prima:

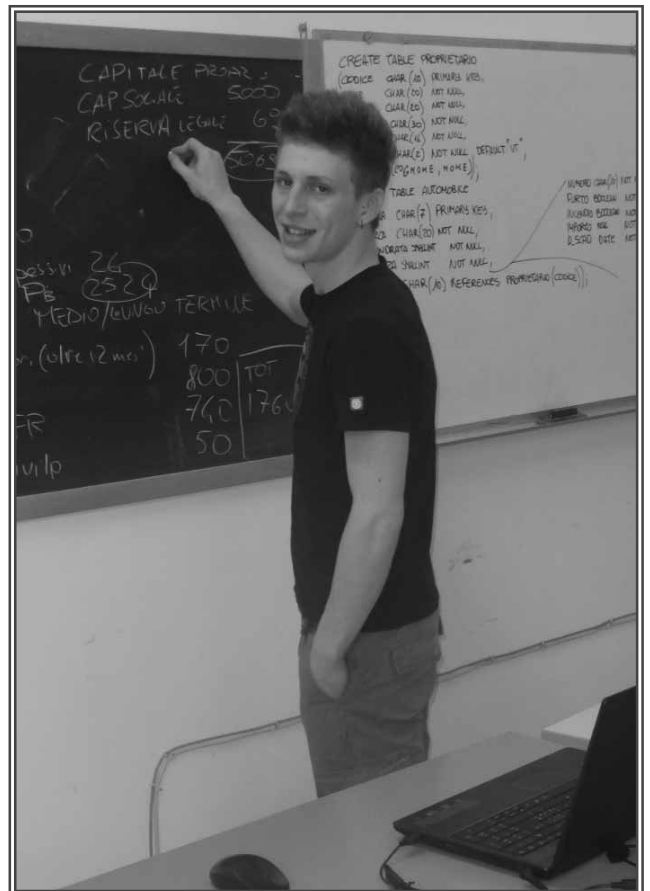


DIRITTO

Prova d'ingresso

- SCRIVI VERO O FALSO ACCANTO AD OGNI AFFERMAZIONE

- Il diritto in senso oggettivo è costituito da un insieme di norme giuridiche
es. Vero
- Le norme sociali e religiose sono obbligatorie per tutti i cittadini
.....
- Le sanzioni hanno la funzione che può essere punitiva, preventiva e
riparatoria
.....
- Le norme giuridiche sono generali e astratte
.....
- Per rendere effettiva l'applicazione delle norme giuridiche lo Stato si avvale
di appositi apparati
.....
- Le norme sono dette generali
poiché si rivolgono a un
numero indeterminato di
soggetti
.....
- I beni sono cose che possono
formare oggetto di diritti
.....
- La Costituzione italiana è
una fonte secondaria del
diritto
.....
- La più importante fonte del
diritto è la consuetudine
.....
- Ogni essere umano vivente è
una persona fisica
.....



- **Le leggi ordinarie entrano in vigore dopo 15 giorni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale**
.....
- **La durata temporale di una norma inizia con l'entrata in vigore e si conclude con l'abrogazione**
.....
- **Tutti acquistano la capacità d'agire con la nascita**
.....
- **Le incapacità assolute e relative sono limitazioni alla capacità d'agire delle persone fisiche**
.....
- **Il domicilio è il luogo in cui una persona fisica vive in modo continuativo**
.....
- **Gli inabilitati e gli interdetti non hanno la capacità giuridica**
.....
- **Il territorio di uno Stato comprende solo la terraferma**
.....
- **Lo Stato è un insieme di soggetti che hanno tra loro legami di tipo linguistico, storico, religioso o etnico**
.....
- **La cittadinanza è l'insieme dei diritti e dei doveri che caratterizzano le persone appartengono a uno Stato**
.....
- **Alcune parti del territorio del nostro pianeta sono comuni a tutti gli Stati**
.....
- **La sovranità è il potere di stabilire delle regole e di farle osservare**
.....
- **La popolazione è l'insieme dei cittadini di uno Stato**
.....
- **All'interno del proprio territorio uno Stato è sovrano**
.....
- **Il popolo è dato da tutti coloro che si trovano entro i confini di uno Stato**
.....
- **I concetti di stato e nazione coincidono**
.....